

Lo sviluppo locale che vorrei

*Facciamo ora un po' di sintesi e
presentiamo sinteticamente le nostre
proposte per uno sviluppo locale
sostenibile.*

*Come garantire lo sviluppo
dello Sportsystem e sostenere
l'attività d'impresa?*



Museo dello scarpone

- 1) creazione di un **collegamento** tra:



- 2) **collaborazione con Portland** (Oregon), città americana della West Coast , sede mondiale della scarpa sportiva. Sesta città americana per brevetti e 30% della popolazione laureata. In questa città hanno sede le maggiori imprese internazionali di scarpe sportive (Nike, Adidas, Reebok)



- 3) Dedicare fondi di investimento nella **ricerca** e creare un collegamento tra università e mondo del lavoro. Per incentivare l'innovazione occorre investire nelle università creando un ponte di collegamento con il mondo del lavoro.



- 4) Occorre **cambiare** la cosiddetta vecchia “**mentalità veneta**” . Negli anni d'oro dello sportsystem le molte imprese presenti nel territorio locale erano in forte concorrenza. Questa concorrenza era “sana” per l'economia perchè le imprese per fronteggiarsi e contendersi il primato sviluppavano e innovavano i loro prodotti. Oggi le cose sono cambiate, non si deve più creare una concorrenza interna ma unirsi per **combattere l'internazionalità**, infatti le nostre imprese da sole non possono competere contro le nuove realtà emergenti (basti pensare al costo della manodopera in Cina).



- 5) **Formazione professionale.** Il benessere che si era venuto a creare gli anni scorsi ed il lavoro che abbondava hanno fatto cadere nel dimenticatoio la formazione professionale delle generazioni future. Infatti, nei pressi di Montebelluna nessuna scuola offre un indirizzo formativo per il distretto calzaturiero. Vivere del presente e sottovalutare il futuro è stato un grave errore perché oggi manca un cambio generazionale ed i ragazzi, una volta terminata la scuola, non hanno le competenze adatte per accedere al settore. Dei segnali positivi stanno arrivando, da quest'anno nel nostro istituto, l' ITS L. Einaudi, è stato avviato un indirizzo di grafica e all'I.P.S.I.A Scarpa già si pensa ad avviare un corso, nell'ambito del settore moda, dedicato alle calzature.



E il nostro territorio?



Perché non pensare di valorizzarlo?



*E' compatibile associare
uno sviluppo del territorio
ad uno sviluppo delle
imprese?*



Per garantire anche uno **sviluppo sostenibile e concreto del territorio**, abbiamo pensato alle seguenti idee:

- 1) Green economy, un'economia più responsabile non solo sul piano ambientale, ma anche sul piano dell' 'ecologia umana'. Viviamo in una parte di territorio che per decenni ha potuto permettersi un elevato stile di vita perché in altri continenti le persone pagavano il prezzo con la loro povertà ed oggi che nuove realtà si stanno affacciando all'economia mondiale pretendono uno stile di vita occidentale. Occorre quindi ritornare ad uno stile di vita più sobrio.
- 2) Ottimizzare il territorio e puntare sul turismo. La produzione dovrebbe essere collegata alla valorizzazione di tutto di bello che abbiamo intorno a noi: il Montello, le Dolomiti, le Prealpi trevigiane. Questo potrebbe servire ad aprire nuove possibilità di sviluppo: pensiamo ai ristoranti, osterie, bed & breakfast, ma anche imprese di servizi turistici di diversa natura.

Secondo noi in questa nuova fase di sviluppo sarebbe fondamentale quella qualità che ha permesso a Montebelluna di affermarsi nel mondo, come ci ha detto il Prof. De Bortoli, e cioè la flessibilità delle risorse umane di adattarsi ai mutamenti e la loro capacità di risolvere problemi utilizzando le conoscenze pregresse.